

onorevoli Binotti, Bellotti, Filippini, Trevisani, Mascagni, Vella, Serrati, Recalcati, Campi, col quale si propone di aggiungere:

« Tale trattamento si estenderà anche al personale del Servizio Costruzioni (impiegati canneggiatori, manovali, ecc.) ».

Onorevole ministro dei lavori pubblici, accetta questo emendamento ?

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Il personale dei canneggiatori è un personale che va e viene: si tratta di un servizio saltuario. Quindi prego l'onorevole Bisogni di non insistere nel suo emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Bisogni, insiste ?

BISOGNI. Ecco una questione di cui il ministro si libera con una delle solite frasi: servizi saltuari! Ma il mio emendamento corrisponde a quello dell'onorevole Pantano, riferendosi al servizio delle costruzioni. Si tratta di un personale che presta lodevolmente servizi cogli ingegneri da oltre dieci anni; e si viene ora a dire che si tratta di un servizio saltuario! Questo non va detto alla Camera. Può darsi che i funzionari del servizio approvvigionamenti e del personale abbiano informato il ministro in quel modo, e il ministro non può riferire diversamente; ma non è giusto che quel personale che da tanti anni presta servizio sia escluso da questo grande quadro di sistemazione ferroviaria.

L'onorevole ministro dovrebbe comprendere che questo è uno stratagemma; perchè il servizio delle costruzioni riceve il personale dal servizio approvvigionamenti, il quale non ne assume la responsabilità, perchè si tratta di personale assunto senza ordine della Direzione generale. Ma, ordini o non ordini, questo personale ha diritto di essere tutelato dalla Camera. Quindi prego l'onorevole Pantano di insistere anche lui perchè gli impiegati canneggiatori manovali, ecc., siano introdotti nel regolamento e parificati all'altro personale.

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Non posso accettare l'emendamento dell'onorevole Bisogni. Con questo disegno di legge si sistema tutto il personale, anche quello che dopo sei anni passa al ruolo aggiunto.

Non ho però niente in contrario ad esaminare con equità la questione del personale cui accenna l'onorevole Bisogni, purchè

abbia molti anni di servizio. Questo però come raccomandazione.

PRESIDENTE. Onorevole Bisogni, insiste ancora nel suo emendamento ?

BISOGNI. Sono disposto a ritirarlo, ma prego l'onorevole ministro di accertarsi almeno che sia esaminata la posizione di quel personale.

Mi associerei all'emendamento dell'onorevole Pantano, se l'onorevole ministro accettasse il criterio che il personale del Servizio costruzioni venisse a far parte del ruolo aggiunto.

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Do affidamento di studiare con benevolenza la questione. La prego quindi di ritirare l'emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Pagella, mantiene il suo emendamento ?

PAGELLA. Credo che si potrebbe votare per divisione. Mi associerei a quello del collega Curti, perchè su per giù dice la stessa cosa. Nel mio ci sarebbe in più questo: « il ruolo aggiunto è abolito ». Chiedo al ministro se lo accetta.

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Non posso accettarlo.

PAGELLA. Allora ritiro il mio, e voto l'emendamento del collega Curti, salvo di chiedere la votazione per la mia aggiunta che riguarda l'abolizione del ruolo aggiunto.

PRESIDENTE. Onorevole Pantano, ritira il suo emendamento ?

PANTANO. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro, se è bene inteso che per la parte degli stipendi le parole: « in quanto sia possibile » non hanno nessuna relazione, perchè riguardano il regolamento, e sia consacrato, invece, che gli stipendi sono parificati, accetto la formula concordata e ritiro il mio emendamento.

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Siamo perfettamente d'accordo nel senso che gli stipendi siano parificati.

PRESIDENTE. Onorevole Bisogni ?

BISOGNI. Mi associo alle dichiarazioni dell'onorevole Pantano e, rivolgendolo raccomandazione al ministro perchè studi benevolmente la questione, ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'articolo 6, che diventa articolo 7, nel testo proposto dall'onorevole Curti, accettato dal Governo e dalla Commissione, che rileggo:

« Sarà provveduto con decreto Reale, su proposta del ministro dei lavori pubblici di concerto con quello del tesoro, a